



A Ferrera Erbognone il riso si mette in mostra

Una delle realtà più recenti sul territorio lombardo è l'Ecomuseo del paesaggio lomellino, con sede a Ferrera Erbognone, vicino a Sannazzaro De' Burgondi, dove il riso costituisce un elemento centrale delle attività e vi è rappresentato in tutta la filiera, dalla produzione alla trasformazione, fino alla tavola.

È un'associazione costituita da soci pubblici e privati che si propone di tutelare e promuovere il territorio della Lomellina attraverso un museo diffuso, che illustra le caratteristiche naturali, la cultura e le tradizioni di questo territorio in cui la vocazione risicola è fortemente radicata. Nel centro di documentazione di Ferrera Erbognone, inserito nell'ottocentesco Palazzo Strada, sono conservati numerosi libri, pubblicazioni e Dvd che parlano della coltivazione del cereale. I comuni che hanno la qualifica di soci sono 36, compresi

nell'area fra i fiumi Po, Ticino e Sesia. All'interno operano anche alcune realtà come l'Azienda agricola Sala Virginio & Figli di Ferrera Erbognone, con vendita diretta di riso e di carne, la società Cassinetta di Cozzo, a pochi passi dal castello Gallarati Scotti, e l'azienda agricola Cascina Corte Grande di Semiana, dove si può visitare, tra l'altro, una riseria degli anni '30. Da segnalare anche altri musei contadini: a Frascarolo l'Associazione Amici del Museo in Lomellina (Amlom) onlus; la raccolta di "cose e memorie del tempo" voluta da Pierangelo Boccalari a Mede e la società La Pila di Sartirana Lomellina. Fondamentale anche l'apporto dell'associazione irrigazione Est-Sesia, socio che gestisce la rete irrigua dell'intera Lomellina. Poi c'è la parte gastronomica, con il percorso di rivalutazione del cereale, curato dal "Centro Studi Tavola di Vigevano".